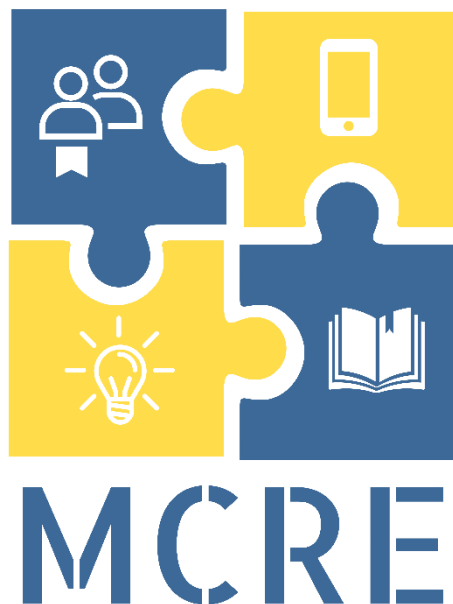




MODULO 3: Pensiero Critico – Come migliorare le tue competenze

Sviluppato da E&D

nell'ambito del progetto MCRE - Media literacy, critical viewing and CREative
vision as effective learning approach for people with fewer opportunities

INDICE

MODULO 3: Pensiero Critico – Come migliorare le tue competenze.....	1
1. SCOPO E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.....	3
1.1. OBIETTIVO DEL MODULO.....	3
1.2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.....	3
2. ESERCIZIO DI AUTOVALUTAZIONE: SEI UN PENSATORE CRITICO?.....	3
3. CONTENUTI DIDATTICI.....	5
1.1 CARATTERISTICHE PER LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI PENSIERO CRITICO 6	
1.2 PRINCIPI DI APPRENDIMENTO DEL PENSIERO CRITICO.....	14
1.3 METODI E PRASSI.....	16
3.4 PUNTI CHIAVE - INTEGRARE NELLE ABITUDINI QUOTIDIANE.....	19
4 LETTURE ULTERIORI PER APPROFONDIRE.....	20
5 BIBLIOGRAFIA.....	21

1. SCOPO E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1. OBIETTIVO DEL MODULO

L'obiettivo di questo Modulo è quello di motivare gli studenti a potenziare le proprie competenze e ad aumentare le capacità di pensiero critico, in modo da poter comprendere e interpretare al meglio le informazioni che ricevono.

L'esigenza di questo sviluppo individuale nasce dalla diffusione crescente di fenomeni come la disinformazione e le fake news, che hanno il fine di ingannare il pubblico. La circolazione di informazioni fuorvianti ha un impatto negativo sull'opinione pubblica e può rappresentare una minaccia per la società e per i principi democratici. Sebbene questi tipi di narrazione continuino ad essere distribuiti su diversi media, come la televisione, i social media e Internet (in generale), è importante che le persone che utilizzano queste piattaforme siano in grado di discernere se le informazioni con cui vengono in contatto siano vere o meno. Questa capacità richiede di comprendere e di pensare in modo critico, di mettere in discussione le affermazioni che ci vengono proposte e di avere le capacità di individuare i dati corretti, senza diffondere notizie scorrette.

Pensare in modo critico è una competenza particolarmente rilevante nel contesto attuale, in cui assistiamo a un'evoluzione ampia e frenetica delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in cui possiamo essere ogni giorno esposti a queste e altre narrazioni. Pertanto, l'obiettivo di questo Modulo è trasmettere strategie utili per acquisire queste capacità. Il Modulo fornisce contenuti di apprendimento e attività pratiche utili per una comprensione più efficace.

1.2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Al termine di questo Modulo, lo studente sarà in grado di:

- identificare il proprio livello di pensiero critico,
- riconoscere le proprie esigenze di sviluppo personale,
- riconoscere la propria capacità di mettere in discussione le affermazioni ricevute,
- interpretare le informazioni in modo critico,
- accedere, raccogliere e comprendere le strategie e le tecniche rilevanti per migliorare sé stesso e gli altri.

2. ESERCIZIO DI AUTOVALUTAZIONE: SEI UN PENSATORE CRITICO?

Facendo seguito al precedente Modulo, che fornisce una visione chiara dei principi del pensiero critico, proponiamo qui un breve esercizio di autovalutazione che permette di avere un'idea del proprio livello su alcune competenze legate al pensiero critico.

L'esercizio è un adattamento di un noto test di valutazione delle competenze - il Watson-Glaser Critical Thinking Appraisal. Questa versione è composta da una serie di 5 domande logiche, con differenti tipologie di risposta. Ogni domanda corrisponde a una competenza relativa al pensiero critico. L'obiettivo è di rispondere e, alla fine, riflettere sulle competenze che si sono appena utilizzate nel processo.¹

Domanda #1 | Inferenza

Partendo da un brano, viene proposta un'interpretazione. Entrambi sono stati trascritti di seguito. Esponi il tuo pensiero sulla veridicità dell'interpretazione sulla base di quello che afferma il brano.

Passaggio: 50 persone sono state convocate per un posto di lavoro vacante. Durante gli incontri con gli intervistatori, il volontariato è stato l'elemento più discusso, perché le aziende oggi lo considerano di grande importanza per assegnare qualsiasi posizione.

Interpretazione proposta: L'azienda non ha trovato il candidato giusto perché tutti gli intervistati hanno esperienza di volontariato.

Vero

Probabilmente
Vero

Informazioni
insufficienti

Probabilmente
Falso

Falso

Domanda #2 | Individuazione dei presupposti

L'obiettivo qui è quello di verificare se l'ipotesi proposta può essere presupposta a partire dalla seguente affermazione.

Affermazione: La mancanza di alcuni generi alimentari nel supermercato sottintende che non sono arrivati al negozio.

Ipotesi proposta: Le circostanze imprevedibili possono condizionare la fornitura di merci ai negozi al dettaglio.

Ipotesi formulata

Ipotesi non formulata

Domanda #3 | Deduzione

L'obiettivo dell'esercizio è controllare se la possibile conclusione presentata consegue alla affermazione che segue.

Affermazione: La maggior parte delle persone che tentano di inserirsi nel mercato del lavoro cercano offerte di lavoro legate agli ambiti della propria formazione. Tuttavia, è importante che le persone cerchino anche le aree di loro interesse.

Possibile conclusione: Alcune persone cercano le offerte di lavoro nelle aree di loro interesse.

Segue conclusione

Non segue conclusione

Domanda #4 | Interpretazione

Verificare se la possibile conclusione che viene presentata consegue alla affermazione che segue al di là di ogni ragionevole dubbio.

Affermazione: John è la persona più poliglotta della sua città, parla 10 lingue straniere tra cui rumeno, polacco, greco, turco, spagnolo, italiano e portoghese.

Possibile conclusione: Se John incontrasse una persona spagnola, sarebbe in grado di conversare con lei.

Segue conclusione

Non segue conclusione

Domanda #5 | Valutazione delle argomentazioni

In relazione alla seguente domanda, valutare se l'argomento è forte o debole, considerando che l'argomento deve essere considerato vero. Da notare che un'argomentazione forte è quella definita come rilevante e importante.

Domanda: Le compagnie aeree dovrebbero concedere uno sconto sui biglietti aerei acquistati all'ultimo minuto?

Argomento: Sì. In quanto può motivare le persone ad acquistare un biglietto, a riempire l'aereo e ad evitare un maggiore inquinamento atmosferico dovuto al funzionamento dell'aereo.

Argomento forte

Argomento debole

3. CONTENUTI DIDATTICI

Il presente capitolo intende offrire una serie di risorse, di materiali, di informazioni e il contesto teorico necessario per sviluppare e migliorare le capacità di pensiero critico.

Come abbiamo visto nei moduli precedenti e in questo manuale, il pensiero critico è uno strumento di grande rilevanza in diverse situazioni della vita quotidiana. Disporre

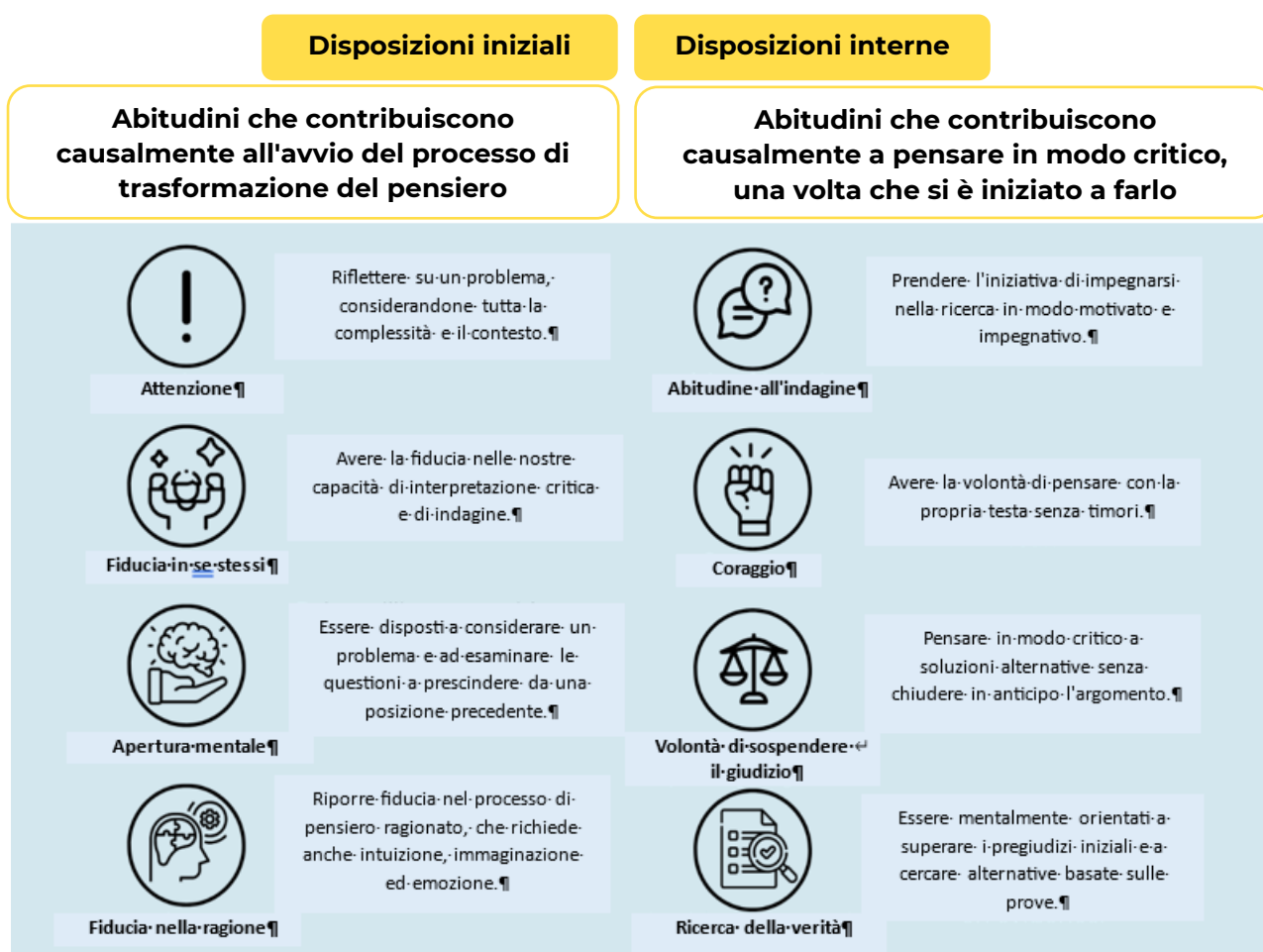
di abilità come il problem-solving, le competenze di analisi o la creatività e avere il know-how per usarle e applicarle quando riteniamo sia opportuno, può avere un impatto sul modo in cui ci informiamo, sui nostri atteggiamenti quando partecipiamo alla vita sociale e sul nostro percorso di apprendimento permanente.

1.1 CARATTERISTICHE PER LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI PENSIERO CRITICO

In questa sezione, introducendo il tema di come è possibile migliorare le capacità di pensiero critico, intendiamo fornire una panoramica degli strumenti intellettuali che possono aiutare in questo processo.

Si tratta di ciò che i ricercatori dell'educazione definiscono come "disposizioni". In quanto predisposizioni mentali, contribuiscono a migliorare le capacità di pensiero, stabilendo la disponibilità e il grado di apertura all'avvio o allo sviluppo del sistema di pensiero critico². È chiaramente importante essere dotati di queste inclinazioni per il processo di apprendimento del pensiero critico, ma si può anche dedicare del tempo a sviluppare il proprio pensiero su questo argomento.

Esistono due tipi di disposizione mentale ²:



Benché entrambi questi tipi di disposizione possano aiutare in qualsiasi fase del pensiero critico, alcuni autori identificano alcuni elementi cruciali per il processo.



Figura 1 - Immagine adattata e elaborata da E&D a partire dai contenuti di David Hitchcock (2018)

Lo sviluppo di una mentalità preparatoria al processo di pensiero critico implica anche la comprensione delle differenze tra il tipo di pensiero che vogliamo ottenere e il proprio stato di processo di pensiero. Le capacità di pensiero critico comportano, secondo la logica dell'E-Book MCRE il collegamento dei punti³:

- o la conoscenza derivata dall'esperienza: significa sviluppare e adattare le nostre convinzioni e i nostri punti di vista in base all'assimilazione di prove reali basate su ciò che sperimentiamo.
- o il pensiero astratto: mettere insieme il puzzle di diversi scenari e possibilità, dove si verifica la realtà concreta dei fatti.

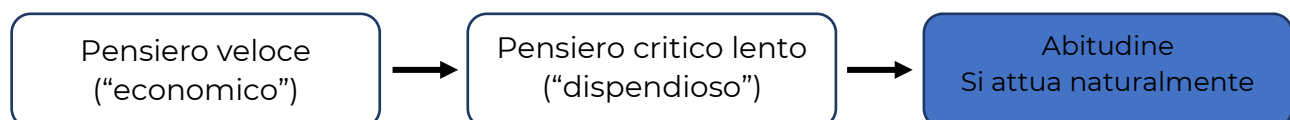
Dal punto di vista della teoria necessaria a comprendere il modo in cui tali competenze possono essere migliorate, questo Modulo configura questo percorso di acquisizione di competenze come una gerarchia di apprendimento, in cui si dovrebbe apprendere una gamma di competenze di base prima di formarsi su competenze più avanzate o elevate. Il modello proposto³ presuppone che questo sviluppo sia un processo che può essere integrato e alla fine diventare parte delle nostre routine di pensiero, senza dover avviare l'intero processo quando si svolgono alcune attività che lo richiedono, come ad

Il Pensiero Critico è "il processo intellettualmente disciplinato di concettualizzare, applicare, analizzare, sintetizzare e/o valutare attivamente e abilmente le informazioni raccolte o generate dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione, dal ragionamento o dalla comunicazione, come guida alla riflessione e all'azione".

– Robert Ennis, 2015⁴

esempio auto-chiarire se una notizia è una "fake news" o una disinformazione.

List afferma che **il miglioramento delle competenze, e in particolare delle capacità di pensiero critico, non deriva dalla mancanza di qualche risorsa o di qualcosa, ma dal desiderio di sviluppare noi stessi come individui, e nei numerosi contesti della nostra vita, come la società, il lavoro, la scuola e altri ancora.**



Come tendenza umana, la mente applica un approccio di "pensiero veloce" quando incontra informazioni, osservazioni o esperienze, perché il processo di pensiero richiede meno tempo, rendendo questa soluzione mentalmente più "economica", rispetto ad altri modi di pensare, in cui è necessario spendere più impegno e tempo. Il problema

sta nel fatto che quando si attiva questo tipo di pensiero troppo diretto e poco attento, all'interno del nostro processo decisionale si verificano degli errori sistematici, chiamati **bias cognitivi**, che portano a sviluppare ragionamenti errati e ad applicarli in modo scorretto.⁵

Pertanto, anche se lo sviluppo di una mentalità di pensiero critico può essere un processo più lento, più "dispendioso" in termini di tempo e di sforzi applicati, si tratta di una soluzione per integrare una prospettiva riflessiva e critica nel nostro modo di pensare, che in ultima analisi ridurrà i "costi" del pensare in modo critico.

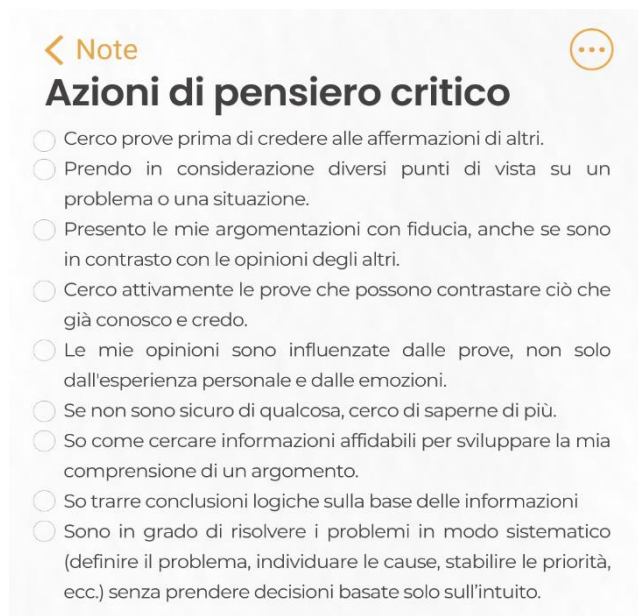


Figura 2: Immagine adattata e elaborata da E&D a partire da contenuti dell'Università di Manchester

In tale ottica, vogliamo offrire un primo punto di partenza per stabilire ciò che ci si può aspettare di aver appreso alla fine dell'E-Book MCRE, per quanto riguarda gli atteggiamenti, i comportamenti e le competenze proprie di un approccio al pensiero critico.

Le precedenti affermazioni⁶ evidenziano la capacità di pensiero critico. Sebbene il loro obiettivo sia quello di offrire un punto di partenza per lo sviluppo delle competenze, è possibile utilizzarle come esercizio di autovalutazione per comprendere la prospettiva sulle azioni descritte, nonché la frequenza con cui vengono utilizzate, nel corso dell'E-Book.

Dopo aver letto e interpretato le affermazioni proposte, questo Modulo presenta un articolo di cronaca che tratta una dichiarazione dell'ex Presidente degli Stati Uniti Donald Trump per l'emittente NBC NEWS del 2020. Lo scopo è quello di interpretare e

destrutturare il brano (a partire dal titolo, dal sottotitolo e dal corpo del testo presentato), tenendo conto esclusivamente delle affermazioni fornite nell'ambito dell'immagine utilizzando le capacità di pensiero critico.

< Note

Azioni di pensiero critico

- ☐ Cerco prove prima di credere alle affermazioni di altri.
- ☐ Prendo in considerazione diversi punti di vista su un problema o una situazione.
- ☐ Presento le mie argomentazioni con fiducia, anche se sono in contrasto con le opinioni degli altri.
- ☐ Cerco attivamente le prove che possono contrastare ciò che già conosco e credo.
- ☐ Le mie opinioni sono influenzate dalle prove, non solo dall'esperienza personale e dalle emozioni.
- ☐ Se non sono sicuro di qualcosa, cerco di saperne di più.
- ☐ So come cercare informazioni affidabili per sviluppare la mia comprensione di un argomento.
- ☐ So trarre conclusioni logiche sulla base delle informazioni
- ☐ Sono in grado di risolvere i problemi in modo sistematico (definire il problema, individuare le cause, stabilire le priorità, ecc.) senza prendere decisioni basate solo sull'intuito.

NBC NEWS

CORONAVIRUS Dartunorro Clark | 24.04.2020

Trump suggests 'injection' of disinfectant to beat coronavirus and 'clean' the lungs

A Homeland Security official, under questioning from reporters, later said federal laboratories are not considering such a treatment option

Da questo esercizio, si possono ricavare alcuni elementi che riguardano il processo di pensiero critico e interlocutorio:

- Cercare riscontri prima di credere alle affermazioni: considerare i danni/pericoli effettivi determinati dal contatto dei prodotti chimici con il nostro organismo. È fondamentale effettuare una ricerca sull'argomento prima di credere in affermazioni che possono portare ad azioni pericolose.
- Prendere in considerazione soluzioni e prospettive diverse: individuare metodi di protezione accertati contro la malattia e considerare ciò che gli esperti hanno dichiarato in merito alla situazione.
- Trarre conclusioni basate sulle informazioni raccolte: con una ricerca approfondita di fatti e prove e una ricerca su più fonti, trarre conclusioni chiare sulla veridicità delle informazioni.

A questo punto, possiamo supporre che il pensiero veloce comporta errori nel processo di pensiero, dovuti a difetti che non consentono alla mente di valutare in modo ponderato e critico tutti gli aspetti o le alternative di una soluzione o di un problema, causando quindi errori nelle nostre affermazioni.

Come menzionato nel corso del Modulo, imparare a migliorare le capacità di pensiero critico non è un processo lineare con risultati immediati, ma piuttosto integra abitudini utili e chiare che possono indurci a riflettere in modo diverso su idee e convinzioni che assumiamo come vere o anche su informazioni a cui siamo esposti quotidianamente, con lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Questo processo di apprendimento non è limitato al miglioramento delle capacità di pensiero critico, in quanto può essere sviluppato in diversi modi, soprattutto in base alla persona di riferimento – lo studente. Alcuni autori propongono spiegazioni che seguono una gerarchia delle capacità di pensiero, a partire dalla quale si possono implementare strategie di apprendimento. In questo senso, si dimostra che le abilità sono associate in un ordine gerarchico, in cui l'apprendimento di abilità di pensiero di ordine basso è necessario per avanzare verso quelle più elevate, fino a raggiungere un insieme completo di abilità di pensiero critico.

Un riferimento importante in questo senso è la Tassonomia di Bloom⁷, un riferimento per l'apprendimento basato su obiettivi educativi chiari e su una categorizzazione del pensiero secondo l'ordine delle competenze.

Tassonomia di Bloom



Figura 4 – Immagine adattata e elaborata da E&D sulla base dei contenuti del Centro per l'Insegnamento della Vanderbilt University

Per le persone che desiderano migliorare le proprie capacità di pensiero critico, la Tassonomia di Bloom è utile per definire gli obiettivi di apprendimento e gli esercizi di pratica secondo un ordine logico, in modo da potersi avvalere di competenze di ordine superiore con una base di abilità di supporto. Come si può vedere dalla rappresentazione nella Figura 4, per ogni abilità, sono associati diversi verbi che corrispondono ad azioni che possono essere sviluppate o eseguite per migliorare il proprio livello di competenza. Basandosi sui verbi, è possibile sviluppare attività che si concentrano su un determinato input (come un pezzo di cronaca, un testo o un video), creando compiti per questo scopo¹⁴.

A titolo di esempio, supponiamo che per analizzare la rapida diffusione delle fake news negli ultimi anni in Europa, lo studente deve essere in grado di comprendere diversi elementi del tema, come i mezzi di diffusione, l'impatto degli eventi sociali, politici o economici, o anche lo stato di consapevolezza della popolazione europea nei confronti dell'argomento.

Per l'educatore, la tassonomia costituirà un quadro di riferimento che aiuta a sviluppare gli esercizi, a valutare gli studenti in base al livello di consapevolezza e a stabilire uno scambio reciproco di conoscenze e di consapevolezza delle capacità di pensiero critico che sia l'insegnante che l'educatore possono comprendere e utilizzare.

In quanto tali, gli esercizi che prevedono un'integrazione completa dell'ordine delle competenze (attraverso le azioni di categorizzazione) aiutano a migliorare le capacità di pensiero critico e di interrogazione.^{7,8}

Esempio di esercizio

Per gli educatori: Lo sviluppo di un esercizio basato su compiti può essere utile per insegnare il pensiero critico, utilizzando un approccio integrato in modo da portare gli studenti a raggiungere un determinato risultato. I compiti progettati devono seguire la logica dei passi per il raggiungimento dell'obiettivo, in base ai verbi indicati dalla tassonomia di Bloom.

Per studenti ed educatori: un esempio

1. Le cause e le possibili soluzioni del dilagare delle fake news negli ultimi anni.
 - Elencare le cause della recente diffusione delle fake news, in base a ciò che già si conosce;
 - Spiegare le cause del fenomeno;
 - Interpretare e collegare il fenomeno ad altri eventi della società europea e globale;
 - Analizzare ciò che è a disposizione per agire sul problema;
 - Fornire raccomandazioni sulle possibili soluzioni per contrastare la rapida diffusione delle fake news.
2. I pro e i contro della formazione a distanza online.
 - Identificare e classificare gli argomenti sulla base dei pro e contro dell'attuazione dell'apprendimento a distanza online;
 - Confrontare le opinioni e le argomentazioni;
 - Sulla base delle argomentazioni fornite, difendere il proprio punto di vista;
 - Discutere con gli altri le proprie opinioni e motivarle.

Da un altro punto di vista, è anche importante integrare lo sviluppo del pensiero critico nella consapevolezza del proprio pensiero da parte dell'allievo. Per questo, alcuni autori⁹ utilizzano il modello THINK per assistere gli studenti durante il loro percorso di miglioramento.

Seguendo i prossimi passi, è possibile essere consapevoli di una serie di abilità e atteggiamenti che fanno parte dell'approccio al pensiero critico, quando si osserva ciò che ci circonda, si interpreta ciò che dicono gli altri o si percepiscono le informazioni a cui siamo esposti.



Figura 5 – Immagine adattata e elaborata da E&D a partire da Rubenfeld and Scheffer (1999)

1.2 PRINCIPI DI APPRENDIMENTO DEL PENSIERO CRITICO

La transizione del pensiero critico è un potente impulso che possiamo integrare nelle nostre abitudini e nei nostri processi di pensiero, per facilitare il raggiungimento di conclusioni logiche basate su fatti e prove, e sulla nostra esperienza. Diversi studi sostengono che lo sviluppo (ulteriore) delle capacità di pensiero critico dovrebbe far parte dei programmi educativi, per preparare gli studenti di tutte le età ad affrontare le nuove sfide della società attuale, caratterizzata dal rapido sviluppo delle tecnologie

“Le persone saranno più preparate a pensare in autonomia se prima imparano ad utilizzare il processo di pensiero critico, attraverso la pratica guidata” - Wales, Nardi, & Stager, 1993⁹

dell'informazione e della comunicazione e quindi dalla quantità di informazioni che riceviamo.

Il pensiero critico richiede che gli studenti percepiscano sé stessi come individui autonomi, in modo tale che la promozione delle competenze possa essere integrata come un'abitudine indipendente. Perché ciò si verifichi, è necessario creare delle condizioni di apprendimento speciali¹⁰ che consentano agli studenti di intraprendere il proprio percorso, come ad esempio:

- la disponibilità a un **approccio mentale aperto**, per ricevere e sviluppare le conoscenze;
- un **senso di autonomia** in un ambiente rispettoso e sensibile ai punti di vista altrui;
- stimolare gli studenti in un contesto sicuro in cui si sentano liberi di prendere l'**iniziativa** e di fare domande attive, di impegnarsi e di rischiare, andando oltre la semplice ricezione e trasmissione di informazioni;
- tempo, supporto e guida adeguati alla **necessità di riflessione** e approfondimento;
- il supporto di un insegnante/**facilitatore** che aiuti i partecipanti nel processo;
- creare un ambiente di apprendimento **cooperativo** e **privo di stress**, in cui le idee possano essere sperimentate e messe in pratica, così come le ipotesi alternative e le procedure di risoluzione dei problemi e di decisione;
- **promuovere discussioni stimolanti** - il rapporto tra dialogo e domande/pensiero, poiché l'impatto che una domanda può avere sul pensiero e sull'apprendimento di un allievo è estremamente positivo;
- concentrarsi sul "potere educativo del dialogo razionale incentrato su domande significative in un'atmosfera di sostegno reciproco e di cooperazione" (Paul, 1984)¹⁰;
- enfatizzare l'apprendimento attraverso **domande cognitive di livello superiore** che conducono al processo di pensiero per ottenere una risposta, invece di domande sui fatti;
- disporre di un facilitatore/educatore che dimostri attivamente **comportamenti metacognitivi** legati all'autoconsapevolezza della conoscenza e del pensiero, come la pianificazione della condivisione, la descrizione di obiettivi e traguardi, la presentazione dello scopo delle proprie azioni;
- **avere uno spirito critico!** Questo è possibile attraverso:
 - ✓ l'adozione e l'utilizzo di capacità di pensiero critico nell'esplorazione di argomenti e situazioni psicologiche;
 - ✓ la riflessione critica sul proprio processo di pensiero, per capire in che modo potrebbe essere migliorato;
 - ✓ la disponibilità a intraprendere azioni conseguenti al processo critico.

I 12 principi del pensiero critico per gli studenti adulti¹⁰ sono riferimenti importanti per promuovere il miglioramento delle capacità di pensiero critico nei contesti di apprendimento, motivando sia lo studente che l'educatore a incrementare le conoscenze e la consapevolezza sull'argomento.

1. Per migliorare il pensiero critico, l'ambiente di apprendimento deve offrire agli adulti l'opportunità di considerare diversi punti di vista contrastanti, che comprendano sia i punti di forza che le debolezze.
2. Le occasioni per riflettere, discutere e valutare le convinzioni e le azioni degli altri e le proprie favoriscono il pensiero critico.
3. È importante valutare un ampio spettro di alternative quando si prendono decisioni.
4. L'ambiente di apprendimento deve incoraggiare gli studenti (adulti) a porsi domande etiche sulle proprie azioni e sulle loro conseguenze, su sé stessi e sugli altri.
5. La domanda collaborativa tra tutti i partecipanti, soprattutto nella relazione studente-educatore, deve essere parte attiva del clima dell'ambiente di apprendimento.
6. Il contesto di apprendimento deve essere caratterizzato da domande analitiche, in cui è necessario ragionare.
7. Il pensiero critico è particolarmente agevolato quando gli studenti sono motivati e si impegnano in dialoghi esplorativi con sé stessi e con gli altri, dove forniscono input, presentano ed esplorano idee attraverso il pensiero riflessivo.
8. Le occasioni per identificare, esaminare e mettere in discussione le ipotesi giocano un ruolo importante nell'incrementare il pensiero e lo spirito critico.
9. Effettuare inferenze, interpretazioni e conclusioni basate sull'osservazione e sulle informazioni dovrebbe essere un elemento del contesto di apprendimento, dove queste opportunità dovrebbero essere offerte agli studenti.
10. La discussione di opinioni, pensieri o azioni contraddittori favorisce l'approccio critico.
11. Gli studenti devono avere l'opportunità di identificare le implicazioni delle azioni.
12. Le generalizzazioni devono essere messe in discussione negli ambienti di apprendimento, per promuovere una prospettiva di interrogazione (Jones, 1989).¹⁰.

1.3 METODI E PRASSI

In questa sezione proponiamo strategie che possono essere utilizzate dagli educatori o dagli stessi studenti per favorire lo sviluppo delle capacità di pensiero critico. Gli autori¹⁰ suggeriscono anche che questi metodi e strumenti possono essere utilizzati in diversi contesti di apprendimento, come l'apprendimento a distanza o misto, non solo in ambienti regolari/tradizionali.

3.4.1 Analisi critica

Questa strategia prevede che un singolo studente, o piccoli gruppi in caso di più partecipanti, ponga domande, analizzi ed elabori critiche sul materiale proposto, per esempio notizie di radio e stampa, relative a un argomento specifico.

Esempio:

Soggetto

Analizzare le problematiche politiche della società

Attività

Leggere e criticare articoli di giornali e fonti online affidabili riguardanti eventi sociali attuali

Domande da porre

Quali sono le esigenze della nostra società e delle comunità locali?

Quali partiti possono rappresentare al meglio la nostra società e le sue esigenze?

Quali sono i problemi che vengono attualmente affrontati? Da chi?

Come possiamo, come collettività, conferire importanza a determinati argomenti?

3.4.2 Gruppi di discussione

Vengono formate due squadre contrapposte e gli studenti sono assegnati alle squadre. Una delle squadre sostiene e difende un argomento specifico o una posizione nei suoi confronti, mentre l'altra si oppone. Dopo una presentazione introduttiva generale da parte del facilitatore della sessione, i membri della squadra presentano prove e argomentazioni logiche in difesa della posizione della rispettiva squadra. La strategia ha un impatto maggiore se la posizione sostenuta da uno studente è diversa dalla propria.

Esempio:

Soggetto

Social media come fonte di informazione

Posizione difesa

Elevate capacità di condivisione che conduce ad un ampio accesso alle notizie.

Approcci collaborativi e creativi.

Posizione opposta

Alto rischio di disinformazione e di diffusione di fake news.

Minor utilizzo dei media tradizionali per l'informazione

3.4.3 Drammatizzazione

Strategia di dialogo e dinamica d'azione per sostenere l'interpretazione e l'analisi delle situazioni. Si basa su una struttura completa e sviluppata nei dettagli. Il facilitatore mostra lo spezzone di un video, di un episodio televisivo rilevante o di un film che affronta l'argomento specifico individuato per l'esercizio. Dopo la visualizzazione del breve frammento, la sceneggiatura restante viene ideata, scritta e recitata da piccoli gruppi di allievi, in base ai finali alternativi che sono stati elaborati.

3.4.4 Action Maze (labirinto attivo)

Gli studenti sono divisi in gruppi, con due/tre partecipanti, e ad ogni gruppo viene assegnata una specifica situazione problematica (oppure il gruppo ne elabora una propria): gli studenti hanno il compito di decidere come comportarsi in base alle informazioni disponibili. Spesso vengono proposte alcune decisioni opzionali, ma per far sì che il processo di sviluppo del pensiero critico sia più efficiente, è preferibile che gli studenti elaborino le proprie opzioni di azione, indicando anche, per ogni alternativa, le conseguenze che ne derivano. Ogni serie di conseguenze viene riportata su una lavagna (o altro supporto) e l'azione che comporta tali conseguenze viene annotata su un adesivo e collocata sopra, in modo da nascondere le scritte sulla lavagna. Il facilitatore può proporre un numero di situazioni collegate pari a quello necessario. Al completamento, i gruppi terminano e seguono il labirinto elaborato da un altro gruppo. Identificano le azioni e le conseguenze alternative e le confrontano con ciò che è stato dichiarato.

3.4.5 Incidente critico

Questa strategia prevede la presentazione da parte di un facilitatore della parte essenziale di una presunta situazione critica o di un problema agli studenti, che devono risolverla. Il facilitatore, che è in possesso della totalità delle informazioni, le condivide solo in base alle domande dirette poste dai discenti, che non conoscono il contenuto completo. Mentre le soluzioni vengono condivise, il facilitatore fa riferimento ai punti più importanti e commenta le risposte.

3.4.6 Dialogo socratico

Questa strategia è una metodologia importante e un punto di riferimento nello sviluppo delle capacità di pensiero critico, in quanto consente di raggiungere il tipo di pensiero che richiede un vero e proprio ragionamento sulle situazioni. Si tratta di porre domande idonee, anziché domande che chiudono il pensiero dell'allievo fornendo una risposta sì/no o replicando le informazioni acquisite. Secondo la Tassonomia di Bloom, queste prove sono abilità di pensiero inferiori e non richiedono una capacità di pensiero superiore. Le domande socratiche, che prendono il nome da Socrate, offrono la possibilità di scambiarsi prospettive e idee, dare nuovi significati ai contenuti ed esplorare svariate applicazioni.

Esempio:

Logica della dinamica

- In caso di lockdown imposto da eventi imprevedibili di salute pubblica, come possiamo assicurare il mantenimento delle attività didattiche?
- Una possibilità è quella di ricorrere all'apprendimento a distanza.
- Questo è un modo per affrontare la situazione, ma quale impatto avrebbe sull'apprendimento degli studenti?

3.4.7 Visualizzazione Creativa

Questo metodo consente allo studente di immaginarsi in una situazione futura in cui potrebbe ritrovarsi ad un certo punto. Il facilitatore formula delle domande per aiutare i partecipanti a creare questa immagine mentale e le emozioni che la accompagnano, verificando che i partecipanti si trovino in una posizione rilassata e confortevole, con gli occhi chiusi.

Esempio:

Situazione Possibile

Essere amministratore o manager di un canale di informazione

Domande da proporre

- Come si svolge una normale giornata? Quali sono le tue attività?
- Come riesce a stimolare la ricerca della verità nel giornalismo?
- Come si conciliano le esigenze della tua organizzazione e quelle dei colleghi che vuoi assumere?

3.4.8 Scrittura di un diario

Il metodo consiste nel tenere un diario o un'agenda in cui, tra una sessione e l'altra di sviluppo delle competenze di pensiero critico, si invitano gli studenti a scrivere sul follow-up e sulla riflessione delle azioni e dei comportamenti personali e connessi. In questo senso, la scrittura del diario può migliorare il senso di consapevolezza degli studenti, dando tra le altre cose l'opportunità di riflettere adeguatamente su argomenti specifici e sugli approcci degli studenti.

3.4 PUNTI CHIAVE - INTEGRARE NELLE ABITUDINI QUOTIDIANE

Poiché le capacità di pensiero critico sono capacità importanti e rilevanti in diverse aree della nostra vita quotidiana, ad esempio per quanto riguarda il lavoro o la partecipazione alla società della conoscenza e dell'informazione, esse apportano molti benefici che svolgono un ruolo importante in queste aree. In questa sezione, proponiamo tre principi o consigli che, se integrati, diventano abitudini fondamentali per migliorare se stessi come pensatori efficaci. In questo senso, queste pratiche si evolvono intorno a un atteggiamento di interrogazione nei confronti delle informazioni disponibili, che consente un processo di pensiero adattato alla logica e al ragionamento, in modo che possa essere diversificato e aperto.^{12,14}

o Amplia il tuo bagaglio di competenze!

Imparare a conoscere sé stessi in merito ai propri punti di forza e di debolezza in termini di competenze, capacità, disposizioni e conoscenze, può dare una percezione di quali siano gli strumenti da sviluppare e a cui interessarsi, in modo da poter operare in

modo più efficiente nella vita quotidiana. Imparando a riconoscere i pregiudizi, le proprie prospettive e i propri pregiudizi/pregiudizi, è possibile acquisire una percezione di altri punti di vista e interpretazioni di altre persone che possono contraddire i suoi. Tenerli in considerazione aiuterà a sviluppare e ad aprire la mente a nuovi modi di pensare, trovando soluzioni diverse. Anche la lettura di risorse di informazione come libri, documenti o articoli sulle competenze specifiche che intendi migliorare (e la lettura del pensiero critico stesso) è di grande importanza e rilevanza.^{12,14}

○ **Prendi l'iniziativa e risolvi i problemi!**

Quando affronti una situazione difficile o un problema, prima di tutto è molto importante concedersi del tempo per riflettere e pensare alla questione. Partendo dal presupposto che il tempo può essere speso per decidere la soluzione da adottare o quando si affronta una possibile situazione problematica, è importante riflettere su alcune questioni quali le conoscenze in materia, la rilevanza dei tempi e dei contenuti delle informazioni, la presa in esame di altri punti di vista e interpretazioni, e le potenziali soluzioni. Questo processo di problem-solving dettagliato richiede l'analisi dei dati e, da lì, la messa in pratica di altre competenze come il pensiero creativo, la progettazione e la pianificazione, oltre a strategie come il brainstorming e la ricerca di informazioni. Con risorse affidabili e opinioni ben supportate, prendere l'iniziativa attraverso il ragionamento per raggiungere una soluzione può generare buone abitudini e integrare il processo di pensiero critico.^{14,15}

○ **Allena il tuo cervello!**

Il pensiero critico può essere perfezionato con i giochi di parole, i puzzle e altre attività ludiche, in quanto si tratta di esercizi mentali che attivano le parti del cervello che indirizzano l'attenzione e le capacità di risoluzione dei problemi. Oltre ad essere attività caratterizzate da dinamiche a basso stress che consentono di evitarne altre che possono provocare ansia o frustrazione, fattori come la concentrazione, la flessibilità cognitiva e l'utilizzo di numeri e lettere in vari modi esercitano la capacità e il controllo mentale. Esempi di queste attività sono i puzzle logici, gli indovinelli, gli scacchi, il solitario e i cruciverba.^{14,16}

4 LETTURE ULTERIORI PER APPROFONDIRE

Qui di seguito vengono proposte ulteriori risorse che possono essere utilizzate per approfondire le conoscenze relative al Modulo:

- Relazione tra scrittura e pensiero – [Jordan Peterson - The Best Way To Learn Critical Thinking](#)
- I programmi di istruzione multidisciplinare e la percezione del pensiero critico da parte degli studenti – [Teun J. Dekker - Teaching critical thinking through engagement with multiplicity](#)

5 BIBLIOGRAFIA

1. JobTestPrep (2021), "Watson Glaser Test Practice - All 5 Sections Fully Explained" (Youtube video). Consultato in Settembre e Ottobre 2022: <https://www.youtube.com/watch?v=zGenhWw-ebA>.
2. Hitchcock, David (2018), "Critical Thinking", Stanford Encyclopedia of Philosophy. Consultato in Settembre e Ottobre 2022: <https://plato.stanford.edu/entries/critical-thinking/#ProcThinCrit>.
3. List, John A. (2021), "Enhancing Critical Thinking Skill Formation: Getting Fast Thinkers to Slow Down". Consultato al link: <https://www.pearson.com/content/dam/one-dot-com/one-dot-com/us/en/files/Enhancing-Critical-Thinking-Skill-Formation.pdf>.
4. Dekker, Teun J. (2020), "Teaching critical thinking through engagement with multiplicity", Thinking Skills and Creativity 37. Consultato al link: <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1871187120301759>.
5. Cherry, Kendra (2020), "What Is Cognitive Bias?". Consultato in Settembre e Ottobre 2022: <https://www.verywellmind.com/what-is-a-cognitive-bias-2794963>.
6. Oliveira, Sara (2022), "How to develop the 7 skills of critical thinking". Consultato in Settembre e Ottobre 2022: <https://www.brightconceptconsulting.com/en/blog/leadership/how-to-develop-the-7-skills-of-critical-thinking>.
7. Armstrong, Patricia (2010), "Bloom's Taxonomy", Vanderbilt University Center for Teaching. Consultato in Ottobre 2022: <https://cft.vanderbilt.edu/guides-sub-pages/blooms-taxonomy/>.
8. Simplilearn (2021), "Bloom's Taxonomy In 5 Minutes | Bloom's Taxonomy Explained | What Is Bloom's Taxonomy? | Simplilearn" (Youtube video). Consultato in Ottobre 2022: <https://www.youtube.com/watch?v=NjOa6l4GFJA>.
9. Brunt, Barbara A. (2005), "Models, Measurement, and Strategies in Developing Critical-Thinking Skills", The Journal of Continuing Education in Nursing. Consultato al link: <https://www.researchgate.net/publication/7397975>.
10. Jones, Jo M. and R. Dale Safrit (1994), "Developing critical thinking skills in adult learners through innovative distance learning" (Conference paper). Consultato al link: <https://eric.ed.gov/?id=ED373159>.
11. ICALTEFL (2021), "Action Mazes in TEFL". Consultato in Ottobre 2022: https://icaltefl.com/action-mazes-in-tefl/?doing_wp_cron=1665755488.8086071014404296875000.
12. Bouygues, Helen Lee (2019), "3 Simple Habits to Improve Your Critical Thinking", Harvard Business Review. Consultato in Ottobre 2022: <https://hbr.org/2019/05/3-simple-habits-to-improve-your-critical-thinking>.
13. Westbrook, Carolyn (2014), "Teaching critical thinking using Bloom's Taxonomy", Cambridge, World of better learning. Consultato in Ottobre 2022: <https://www.cambridge.org/elt/blog/2014/04/18/teaching-critical-thinking-using-blooms-taxonomy/>.

14. Get Ahead by LinkedIn News (2022), “What Are Critical Thinking Skills and How to Improve Them”, LinkedIn. Consultato in Novembre 2022: <https://www.linkedin.com/pulse/what-critical-thinking-skills-how-improve-them-/>.
15. Doyle, Alison (2020), “What Are Problem-Solving Skills?”, The Balance. Consultato in Gennaio 2023: <https://www.thebalancemoney.com/problem-solving-skills-with-examples-2063764>.
16. Tayim, Fadi M. (2022), “Wordle And Other Games a ‘Mental Jog’ For Your Brain”, Premier Health Now. Consultato in Gennaio 2023: <https://www.premierhealth.com/your-health/articles/healthnow/wordle-and-other-games-a-mental-jog-for-your-brain>.

Fonti delle immagini:

- <https://www.flaticon.com/>.
- <https://pixabay.com/>.